



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot. 0018414

VII SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE

- **CONSIDERATO** che in data 14/04/05 Prot. 17929 si trasmetteva disposizione di servizio relativa all'articolazione delle prestazioni lavorative dei dipendenti Lepenne Cosimo e Romano Giovanni;
- **VISTO** che le attività lavorative comunicate superano le 12 ore previste dal contratto si rettifica e **SI DISPONE** nel seguente modo:
 1. I Sigg. Lepenne Cosimo e Romano Giovanni, effettueranno la propria attività lavorativa presso questo Settore nei seguenti giorni:
 - **Lunedì** dalle ore 8,00 alle ore 12,00
 - **Mercoledì** dalle ore 8,00 alle ore 12,00
 - **Venerdì** dalle ore 8,00 alle ore 12,00
 2. La presente disposizione avrà effetto dalla data odierna, fatte salve eventuali e successive variazioni in merito che potranno essere stabilite dalla Amministrazione Comunale;
 3. Trasmettere la presente disposizione ai Sigg. Lepenne Cosimo e Romano Giovanni, all'ufficio Personale, Ragioneria e p.c. al Sindaco, al Segretario Generale e alla locale R.S.U.

Modugno,

15 APR. 2005



IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE
COMANDANTE DELLA P.M.
(Magg. Nicola Del Zotti)



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PROT. 17929

VII SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE

- **VISTI** i contratti di lavoro part-time verticale, stipulati tra questa Amministrazione Comunale e i Sigg. Lepenne Cosimo e Romano Giovanni, con i quali sono stati costituiti singoli rapporti di lavoro a tempo indeterminato di tipo parziale per n. 12 ore settimanali;
- **VISTA** la nota Prot. 4379 del 27.01.2005, con la quale il Responsabile del Servizio Personale di questo Ente, ha chiarito la corretta articolazione dell'orario di lavoro relativo al predetto rapporto lavorativo consistente in n. 6 ore giornaliere per n. 2 giorni settimanali ad esclusione del martedì e del giovedì;
- **VISTO** che i predetti dipendenti si occupano della manutenzione di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale presente sul nostro territorio, effettuano piccoli lavori di riparazione e manutenzione ordinaria degli immobili comunali e che provvedono al ritiro della posta dall'Ufficio Postale nonché alla consegna/ritiro degli atti di nostra competenza ai vari Uffici dell'Ente;
- **RILEVATO** che le 12 ore settimanali sono del tutto insufficienti e poco produttive per l'espletamento di quanto sopra elencato;
- **CONSIDERATO** che si rende necessario definire l'orario di lavoro dei predetti dipendenti assegnati a questo Ufficio, al fine della corretta applicazione del trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale e come chiarito con la predetta nota Prot. 4379 del 27.01.2005;

DISPONE

1. I Sigg. Lepenne Cosimo e Romano Giovanni, per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente trascritti, effettueranno la propria attività lavorativa presso questo Settore nei seguenti giorni:
 - **Lunedì** dalle ore 8,00 alle ore 12,30
 - **Mercoledì** dalle ore 8,00 alle ore 12,30
 - **Venerdì** dalle ore 8,00 alle ore 12,00
2. La presente disposizione avrà effetto dalla data odierna, fatte salve eventuali e successive variazioni in merito che potranno essere stabilite dalla Amministrazione Comunale;
3. Trasmettere la presente disposizione ai Sigg. Lepenne Cosimo e Romano Giovanni, all'ufficio Personale, Ragioneria e p.c. al Sindaco, al Segretario Generale e alla locale R.S.U.

Modugno, 14 APR. 2005

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE
COMANDANTE DELLA P.M.
(Magg. Nicola Del Zotti)



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot.n.

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	1577X
31 MAR. 2005	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Modugno, 25 .03. 2005

Al Dirigente I° Settore

Al Servizio Personale

SEDE

In data 24 marzo c.a. alcuni dipendenti (ex LL.S.UU.), stabilizzati presso questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 29.12.2004, hanno rappresentato a questa Amministrazione l'esigenza di modificare il contratto individuale di lavoro stipulato in data 30.12.2004 e precisamente da contratto di lavoro parziale di tipo verticale in contratto di lavoro parziale di tipo misto.

Atteso che la suddetta richiesta, per le motivazioni addotte dai lavoratori, è meritevole di accoglimento ed è condivisa dai rispettivi Dirigenti di Settore, si invita il Dirigente in indirizzo a modificare, con effetto dal 1° aprile p.v. il vigente contratto individuale di lavoro secondo le modalità concordate con i dipendenti. Cordiali saluti.

L'ASSESSORE AL PERSONALE
(Sig. Massarelli Giacomo)



AGENZIA DELLE ENTRATE

Per il Contribuente

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

RMN GNN 74B02 A662B

NUMERO DI CODICE FISCALE



ROMANO

COGNOME DI NASCITA

GIOVANNI

NOME

M

SESSO

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI

BARI 1

BARI

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

BARI

PROVINCIA DI NASCITA

02.02.1974

DATA DI NASCITA

IL FUNZIONARIO.....

Lucy

DATA 12 APRILE 2005



AVVERTENZE

1. Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono errati o incompleti.
2. Il contribuente, al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici errati o incompleti, e che non riceva successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi, entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato presso qualsiasi ufficio distrettuale delle Imposte Dirette per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.
3. Nel caso di ricezione di più di un certificato da parte del medesimo contribuente, il numero di codice fiscale valido è quello riportato sul certificato emesso in data più recente.
4. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile ottenere un duplicato.
5. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
6. La normativa generale relativamente al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione 23 dicembre 1976.

Numero codice fiscale